

**OGGETTO: Determinazione aliquote anno 2017 tributo per i servizi indivisibili TASI.**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1.1.2014) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**PREMESSO**, altresì, che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da: IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali; TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali; TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 0/07/2014 con la quale si approvava il Regolamento dell' Imposta Unica Municipale ed in particolare la sezione 3 "Regolamento per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI)";

**DATO ATTO** che la deliberazione delle aliquote è di competenza del Consiglio Comunale;

**VISTO** l'art. 27, comma 8, della L. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23.12.2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28.9.1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazione regolamenti e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**VISTO** il D.L. 244 del 30/12/2016 (pubblicato G.U. n. 304 del 30/12/2016) con il quale è stato differito al 31/03/2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2017 degli enti locali;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 07 del 27/04/2016 con la quale era stata determinata l'aliquota TASI per l'anno 2016;

**CONSIDERATO** che, con riferimento al **Tributo per i servizi indivisibili**, l'art. 1, comma 669 L. 147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. f) D.L. 16/2014, prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

**VISTO** l'art. 1 comma 14 lettere a) b) d) della Legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2016) stabilisce:

*14. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147:*

- a) *al comma 639, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;*
- b) *il comma 669 e' sostituito dal seguente: «669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;*
- d) *al comma 681 sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Nel caso in cui l'unità immobiliare e' detenuta da un soggetto che la destina ad abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, il possessore versa la TASI nella percentuale stabilita dal comune nel regolamento relativo all'anno 2015. Nel caso di mancato invio della delibera entro il termine del 10 settembre 2014 di cui al comma 688 ovvero nel caso di mancata determinazione della predetta percentuale stabilita dal comune nel regolamento relativo al 2015, la percentuale di versamento a carico del possessore e' pari al 90 per cento dell'ammontare complessivo del tributo»;*

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677 L. 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, ferma restando la possibilità di introdurre aumenti di tali aliquote fino allo 0,8 per mille per finanziare detrazioni per le abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate;

**CONSIDERATO** che, nella determinazione delle aliquote, il Comune deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, mentre con l'art. 1, comma 1 D.L. 16/2014 è stata prevista, per il 2014, la possibilità di superare tali limiti fino allo 0,8 per mille, per finanziare, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato D.L. 201/2011;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 678 L. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

**CONSIDERATO** che, nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 681 L. 147/2013 prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al Comune la determinazione della quota di imposta dovuta dall'occupante in misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune;

**RITENUTO** di prevedere una copertura ridotta dei costi suddetti così da non gravare eccessivamente sui contribuenti;

**VISTO** l'art 1 comma 26 della Legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) con il quale, al fine di contenere il livello complessivo della pressione fiscale per l'anno 2016, è sospesa l'efficacia delle delibere degli Enti Locali nella parte in cui prevedano aumenti di tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

**RITENUTO**, quindi, di poter procedere all'approvazione delle aliquote TASI relative all'anno 2017, escludendo le abitazioni principali;

**VISTO** il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive modificazioni;

**VISTO** che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del T.U.L. Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, come dall'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**DATO ATTO** che è stata attestata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, la regolarità contabile relativa all'adozione della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U.L. Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, come dall'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**VISTO** l'art. 19 del vigente Statuto Comunale;

**CON VOTI** favorevoli n. 11 , contrari n. ==, espressi in forma palese dai n. 11 Consiglieri presenti e n. 11 votanti,

### **DELIBERA**

1. di richiamare ed approvare quanto esposto in premessa;
2. di approvare pertanto con decorrenza **01/01/2017** le seguenti aliquote TASI:

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>ALIQUOTA</b>
Seconda abitazione (quota a carico dell'occupante 30% - quota a carico del possessore 70%)	1,6 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3/bis, del DL 30/12/1993 n. 557 convertito nella legge 26/02/1994 n. 13	1,00 per mille
Fabbricati Categoria D e altri fabbricati e aree edificabili	1,6 per mille

3. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;
4. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. N. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- stante l'urgenza di provvedere
- con voti favorevoli n.11, contrari n. ==, espressi in forma palese dai n. 11 Consiglieri presenti e n. 11 votanti

### **D E L I B E R A**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

**COMUNE DI CAPPELLA CANTONE**  
(Prov. di Cremona)

**Copia**

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 04 del 14/03/2017**

Adunanza **ordinaria** di **prima** convocazione

OGGETTO: **Conferma aliquote e scadenze versamenti TASI anno 2017**

L'anno **duemiladiciassette**, addì **quattordici** del mese di **febbraio** alle ore **21,00**, nella sede Municipale.

Previa l'osservanza i tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

Cognome e nome	<b>P</b>	<b>A</b>		Cognome e nome	<b>P</b>	<b>A</b>
TADI Pierluigi	X			CATTANEO Anna	X	
BETTONI Simona Iside	X			CALDERONI Matteo	X	
MONFREDINI Elisa	X					
ANTONIOLI Giovanni Paolo	X					
MONFREDINI Enrico Santo	X					
MERLO Giovanni	X					
TREVISI Paola	X					
GRAVE DE PERALTA Miluirbis	X					
TERRENI Sara	X					
<b>PRESENTI : 11</b>			<b>ASSENTE: 0</b>			

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Reggente Sig. **Dr. Pietro Fernando Puzzi**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Tadi Pierluigi**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

# COMUNE DI CAPPELLA CANTONE

(Prov. di Cremona)

*Allegato alla delibera*

**di C.C. n. 04 del 14/03/2017**

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE

*F.to Dr. Pietro Fernando Puzzi*

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto:

## **Conferma aliquote e scadenze versamenti TASI anno 2017**

---

### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Responsabile Del Servizio  
*F.to Dr. Alfredo Zanara*

Cappella Cantone, li 14/03/2017

---

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Responsabile del Servizio  
*F.to Dr. Alfredo Zanara*

Cappella Cantone, li 14/03/2017

---

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO PRESIDENTE  
*F.to Tadi Pierluigi*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
REGGENTE  
*F.to Dr. Pietro Fernando Puzzi*

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione:

- Viene oggi pubblicata sul proprio sito informatico per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 32, comma 1°, della L. 18.6.2009 n. 69 e successive modifiche ed integrazioni.

Cappella Cantone, 01/04/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE  
*F.to Dr. Pietro Fernando Puzzi e*

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

*(art. 134, T.U.L. Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)*

Il sottoscritto Segretario Comunale Generale,

certifica

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;
- che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Cappella Cantone, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE  
*Dr. Pietro Fernando Puzzi*

---

Copia conforme all'originale  
Cappella Cantone, li 01/04/2017

Il Segretario Comunale Reggente  
*F.to Dr. Pietro Fernando Puzzi*